



CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma

00078- via Roma, 5

Distretto Socio – Sanitario RM6/1

Area Piani di Zona

CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO DIFFUSO PER DISABILI ADULTI

Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l’affidamento dell’organizzazione, realizzazione e gestione degli interventi del “CENTRO DIURNO DIFFUSO PER DISABILI ADULTI”, per cui è previsto un servizio di gestione di tre sedi nel territorio del Distretto RM 6/1, di cui una messa a disposizione dal Comune di Montecompatri e le altre due dovranno essere messe a disposizione dall’operatore economico aggiudicatario.

Il progetto intende sviluppare l’idea di Centro Diurno Diffuso sul territorio e diversificato per caratteristiche, target di utenti e attività legate alla tipologia di utenza al fine di rendere omogenei i criteri di accesso, le tipologie di prestazioni, le tariffe ed il monitoraggio del servizio.

Il Centro Diurno Diffuso (in tre sedi territoriali) è un centro semiresidenziale a ciclo diurno rivolto a soggetti in condizione di disabilità medio-lieve-grave che prevede la presenza di almeno 10 utenti giornalieri in ogni sede territoriale per un numero complessivo di almeno 30 utenti giornalieri.

Si caratterizza come centro socio-assistenziale così come definito dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 41 e dalla D.G.R. n.1305/2004 come modificata dalla D.G.R. n.126/2015 e dalla D.G.R. n.274/2015.

Il servizio si inserisce nel contesto dell’integrazione socio sanitaria. In tal senso la ASL RM 6/1 dovrà effettuare la valutazione iniziale degli utenti ammessi e seguirli sotto il profilo socio-sanitario.

Il Centro Diurno Diffuso si propone di sostenere la permanenza nel proprio nucleo familiare della persona, affetta da disabilità psico e/o sensoriale. Si propone inoltre di sostenere le famiglie nell’attività di assistenza dei loro figli disabili, offrendo una risposta qualificata ai bisogni di autonomia e di inclusione sociale attraverso la partecipazione degli utenti alle varie attività ed alla vita di gruppo. In tal senso, il servizio persegue l’obiettivo di rendere possibile una vita di relazione delle persone disabili potenziandone le capacità, al fine di prevenire l’emarginazione e promuovere l’inserimento all’interno del tessuto sociale.

Art. 2 – FINANZIAMENTO ED IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

Il Servizio è finanziato con risorse del Piano di Zona Distretto RM 6-1.

L’affidamento ha durata di 12 mesi, rinnovabili per un pari periodo ad insindacabile giudizio della stazione appaltante sia nell’*an*, sia nel *quantum*.

L’importo di affidamento sarà determinato in esito alla procedura di gara, a fronte del ribasso offerto dall’aggiudicatario della procedura di gara da applicare alla base d’asta fissata in atti dalla S.A.

Data la tipologia della commessa, attesa l’assenza di rischi interferenziali (diversi dai costi di

sicurezza c.d. aziendali, art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16), non sussistono oneri e costi di sicurezza correlati alle attività oggetto di appalto, per cui essi sono pari a zero.

Il corrispettivo dovuto dal Comune Capofila del Distretto Monte Porzio Catone è da intendersi omnicomprensivo dei costi derivanti dalla gestione del servizio e non è suscettibile di variazioni in aumento nel corso di attuazione del servizio per tutta la durata dell'appalto.

Per gli utenti ospiti del Centro Diffuso è previsto un Tiket di frequenza (compartecipazione) che dovrà essere quantificato da un minimo di € 100 ad un massimo di € 200 mensili in base agli scaglioni ISEE.

Il tichet dovrà essere corrisposto direttamente all'aggiudicatario, reinvestito nell'organizzazione del Centro Diffuso e rendicontato in fase di relazione trimestrale al Comune Capofila del Distretto.

Art. 3 – CARATTERISTICHE E FINALITÀ

La Società partecipante dovrà presentare un progetto di attuazione del Servizio che sviluppi le azioni previste dal progetto finalizzato allo scopo di migliorare il livello di autonomia e capacità relazionale delle persone con disabilità medio-lieve-grave provenienti dai Comuni del Distretto RM 6/1 e dare sollievo alle loro famiglie. Nello specifico il progetto mira all'acquisizione di autonomie individuali che permettano di affrontare la vita quotidiana e le sue difficoltà. Inoltre si cercherà di migliorare le competenze socio-relazionali attraverso la socializzazione interna ed esterna dei soggetti impegnati nel progetto e la simulazione di attività quotidiane.

L'aggiudicatario dovrà svolgere, in ognuna delle tre sedi territoriali, le seguenti attività:

a) Ospitalità diurna;

b) Erogazione e assistenza nella somministrazione dei pasti;

c) Interventi socio-educativi mirati a:

- accudimento e cura della persona
- attività di osservazione e orientamento;
- educazione del soggetto all'autonomia personale;
- mantenimento e sviluppo nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
- miglioramento delle abilità sociali;
- creazione di rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- socializzazione comunicazione;
- attività ludico-ricreativa di gruppo;
- attività di laboratorio;
- attività espressiva.

Art. 4 – SEDI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il progetto prevede l'apertura di un Centro Diurno Diffuso dislocato su tre sedi nel territorio del Distretto RM 6.1 per 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 8.30 alle 15.30. Sono previste chiusure durante il mese di Agosto e per le festività Natalizie e Pasquali (indicativamente 3 settimane ad Agosto, 2 settimane a Natale e 1 settimana a Pasqua).

Il Centro Diurno Diffuso (nelle tre sedi territoriali) sarà allestito come una vera e propria casa e sarà gestito come tale.

Le attività sono così articolate:

- acquisizione di autonomia individuale attraverso la cura della propria persona;
- attività ordinarie di pulizia, e nel caso cucina e utilizzo di elettrodomestici;
- apprendimento delle mansioni quotidiane generiche come fare la spesa o pagamento di bollette per acquisire maggior dimestichezza ed integrarsi con il tessuto sociale entrando in contatto con il mondo circostante (negozianti, impiegati...);
- organizzazione di spazi di socializzazione e di attività ricreative (attività teatrali, musicali, laboratori artistici, laboratorio di computer);
- durante il periodo di svolgimento potranno essere effettuate gite settimanali, con destinazione da concordare in itinere, per consentire un distacco maggiore non traumatico dalla famiglia sia temporale che geografico. Questa attività consentirà al gruppo di rafforzare la propria autostima e autonomia;
- si dovranno prevedere specifiche attività in base alle capacità funzionali degli utenti e il livello di autonomia residua, prevedendo in particolare la capacità di gestione di utenti con autismo e di utenti giovani che escono dal ciclo scolastico;
- nel progetto dovranno essere specificatamente indicate le attività che si intendono svolgere nelle tre sedi differenziando i gruppi in base a caratteristiche omogenee e indicando sia la tipologia della disabilità del singolo gruppo, sia le azioni che si intendono intraprendere per ogni gruppo;
- bisognerà specificare le modalità di coordinamento/collegamento dei tre gruppi di utenti.

Sedi di svolgimento del servizio:

Il Centro Diffuso sarà dislocato su tre sedi, di cui una messa a disposizione dal Comune di Montecompatri in Via Rosmini 1, le altre due dovranno essere individuate in altri due diversi Comuni del Distretto RM 6/1, messe a disposizione dal soggetto aggiudicatario del servizio attraverso una dichiarazione di disponibilità, indicandone l'ubicazione e descrivendo dettagliatamente le caratteristiche.

Il servizio dovrà essere svolto presso sedi specificatamente autorizzate ai sensi della L.R. 12.12.2003, n. 41, ubicate nel territorio del distretto Socio-sanitario RM 6.1 con le caratteristiche definite dalla suddetta legge regionale e dalla D.G.R. 1305/2004 come modificata dalla D.G.R. n. 126/2015 e dalla D.G.R. n. 274/2015,.

Servizio di trasporto:

La Società dovrà presentare una proposta organizzativa per il servizio di trasporto degli utenti (nelle tre sedi territoriali) da casa al centro e viceversa, prevedendo una tariffa agevolata a carico dell'utente frequentante il Centro ed una compartecipazione del Comune di residenza dell'utente che ne fa richiesta. La proposta dovrà tenere conto del territorio, del numero di potenziali utenti e degli orari del Centro.

In particolare, nello svolgimento del servizio l'aggiudicatario, deve garantire :

- A) **la qualità del servizio di assistenza** prestato dagli operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;

- B) **la continuità assistenziale** determinata da una presenza costante di operatori. In tal senso le sostituzioni del personale assente (congedo ordinario, straordinario, malattia ecc.) debbono essere garantite dall'appaltatore con i tempi immediati e con operatori in possesso dei requisiti richieste al personale titolare.
- C) **l'integrazione con i servizi.** A tal fine l'aggiudicatario deve garantire senza oneri aggiunti per il Distretto, la partecipazione a riunioni finalizzate al coordinamento e all'operatività degli interventi previsti, alle verifiche dei programmi di lavoro, alle integrazioni tra le diverse professionalità che operano nei servizi sociali e sanitari del territorio del distretto RM 6.1
- D) **la flessibilità di intervento.** A tal fine l' Ente aggiudicatario dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare al mutare delle condizioni degli utenti per adeguare conseguentemente i piani di lavoro .Le modifiche dei piani di lavoro dovranno essere concordate con l'Ufficio di Piano del Distretto, con il Servizio Sociale Distrettuale e i servizi specialistici ASL .

Art. 5 - PERSONALE

Per tutta l'apertura del centro è richiesta la presenza di personale come definito dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 41 e dalla D.G.R. n.1305/2004 come modificata dalla D.G.R. n.126/2015 e dalla D.G.R. n.274/2015.

L'operatore economico dovrà garantire settimanalmente per il Centro Diffuso per le tre sedi territoriali:

- 1 Coordinatore/Responsabile Unico del Centro Diurno Diffuso per almeno 30 ore complessive
- Educatori professionali per un totale di 60 ore complessive
- La copresenza di almeno 2 OSS in ogni sede territoriale, per tutto l'orario di apertura
- Eventuali altre figure professionali (ad esempio Maestri d'arte, animatori etc) per la gestione delle attività laboratoriali
- Addetti alle pulizie in numero congruo.

Nello specifico gli operatori devono essere in possesso dei titoli e/o qualifiche professionali rilasciate dagli enti preposti legalmente riconosciuti. Le prestazioni devono essere rese in stretta integrazione con gli operatori socio-sanitari del Distretto RM6-1, garantendo una continuità assistenziale e la limitazione del tourn-over degli operatori, necessario alla prevenzione del bourn out.

L'Operatore economico s'impegna a:

- a) rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei soci lavoratori e/o dei dipendenti e/o degli eventuali volontari impiegati, operanti questi ultimi nei limiti del comma 5 dell'art. 21 della L. 381/1991;
- b) applicare il contratto nazionale di lavoro e quello integrativo delle Cooperative sociali, come previsto dalla L. 327/2000, assicurando ai soci lavoratori un trattamento economico non inferiore a quello dei lavoratori dipendenti;
- c) corrispondere puntualmente le spettanze economiche dovute agli operatori per le prestazioni da loro assicurate;
- d) fornire, se richiesta del Comune di Monte Porzio Catone, la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato;
- e) adempiere a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro;

f) informare gli operatori dell'assenza di vincoli di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del Comune di Monte Porzio Catone.

Il Comune di Monte Porzio Catone, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Qualora si riscontri un comportamento difforme da quello pattuito, il Comune di Monte Porzio Catone procederà all'immediata sospensione del pagamento delle fatture, accantonando le somme spettanti all'appaltatore a garanzia degli obblighi di cui sopra ed assegnando al medesimo un termine entro il quale regolarizzare la propria posizione. L'inadempienza è motivo di risoluzione della convenzione.

Art. 6 – SOGGETTI PARTECIPANTI

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara.

Detti soggetti potranno partecipare anche in R.T.I. ai sensi dell'art. 48, D.Lgs. 50/16.

Ogni singolo soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, di tutti i requisiti di ordine generale richiesti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Associazione. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara dei partecipanti *de quibus*.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Nell'ambito del servizio è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività e servizi:

- servizio di accoglienza
- cura e igiene della persona
- erogazione e somministrazione vitto
- aiuto nelle attività della vita quotidiana
- attività di animazione individuale e di gruppo
- socializzazione e comunicazione
- attività di pittura e disegno
- laboratori di inserimento lavorativo (laboratorio di ceramica, orto, laboratorio di restauro, sartoria, laboratori di informatica, ecc.)
- laboratori socio educativi vari (ascolto musicale, comunicazione facilitata, attività motorie, educazione all'autonomia personale, ecc)
- collaborazione con l'U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale) nella stesura del P.P.A. e attività di equipe
- registro presenze giornaliera
- provvedere all'invio di una relazione tecnica trimestrale, dettagliata sul servizio svolto.

Sono a carico della Società aggiudicataria:

- Spese di gestione dei centri: utenze, tasse e quant'altro correlato alla gestione ordinaria del centro. Fatta eccezione per la sede di Monte Compatri messa a disposizione dal Comune
- Materiali connessi alle attività di laboratorio

- Fornitura di PC e connessione internet
- Pasti
- Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi
- RCT RCO e Infortuni per operatori e utenti con massimale standard
- Manutenzione ordinaria della sede di Monte Compatri e manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi reperite dalla Società.

Oltre a queste attività è anche richiesto, che gli operatori svolgano riunioni di équipe con l'U.V.M del Distretto RMH1. Le riunioni interne e quelle con gli operatori dei servizi socio-sanitari del Distretto hanno lo scopo di favorire la corretta programmazione e la definizione delle attività. Oggetto delle riunioni sarà anche il monitoraggio del progetto e la soluzione dei problemi eventualmente riscontrati.

Art. 8 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose che possono derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti, restando l'Amministrazione ed il suo personale espressamente esonerati da ogni responsabilità.

A garanzia di tale obbligo la Società aggiudicataria dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, le seguenti polizze assicurative che esonerino totalmente ed espressamente il Comune di Monte Porzio Catone, da qualsiasi responsabilità inerente il servizio convenzionato:

- una polizza R.C.T. con massimale non inferiore ad un milione d'euro a copertura di tutti i rischi di danni a terzi ed a cose di terzi a qualsiasi titolo o destinazione;
- una polizza R.C.O. con massimale non inferiore ad un milione d'euro a copertura di tutti i danni, infortuni od altro che possa accadere al personale impiegato (eventuali volontari compresi).

Sarà obbligo dell'aggiudicatario adottare nell'esecuzione del servizio tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione e il suo personale e che resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

Art. 9 - CONTROLLI PERIODICI

Trimestralmente la Società appaltatrice dovrà relazionare sull'attività svolta, evidenziando eventuali criticità emerse, proponendo soluzioni migliorative del servizio.

Il Comune di Monte Porzio Catone potranno esercitare in ogni momento e nel modo che riterrà più idoneo il controllo e la verifica dell'attività svolta.

Art. 10 - DIVIETI

È fatto divieto all'aggiudicatario di:

- sub-appaltare, in tutto o in parte, il servizio affidato;
- di cedere il contratto;
- di cedere i crediti nei confronti del Comune di Monte Porzio Catone.

Art. 11 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva di risolvere il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto del presente capitolato, previa diffida di almeno due mesi, in caso di gravi o reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti e per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative espresse dall'Ente, o perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.

Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente, affinché l'appaltatore adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto, qualora non possa essere assicurato il subentro d'altra Società per l'espletamento del servizio.

La convenzione si intenderà comunque risolta nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessione d'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per il Comune di Monte Porzio Catone la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione, ferma restando l'applicazione delle penali.

Art. 12 - PENALITÀ

Il Comune di Monte Porzio Catone contesterà per iscritto eventuali disfunzioni, irregolarità o inadempienze riscontrate nell'operato dell'appaltatore, concedendogli un termine massimo di 3 giorni per la presentazione delle relative giustificazioni.

Qualora queste ultime vengano ritenute non adeguatamente motivate, il Comune di Monte Porzio Catone si riserva la facoltà insindacabile di applicare, a seconda della gravità del caso, penalità pecuniarie da un minimo di € 200,00 (IVA inclusa) ad un massimo di € 1.500,00.

Art. 13 - PAGAMENTI

La Società aggiudicataria dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 136/2010.

Il pagamento del compenso dovuto per il Centro Diurno Diffuso per regolare esecuzione del servizio avverrà, mensilmente, entro 30 giorni dalla presentazione da parte della Società di regolari fatture con allegata relazione sintetica, per ognuna delle tre sedi territoriali: attività svolte, ore impiegate dal personale e n. utenti in carico in ogni sede territoriale.

Per compenso dovuto si intende il prezzo di aggiudicazione, comprensivo di ogni onere occorrente l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiari, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura,

compresa in particolare la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario. Il corrispettivo è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Si procederà alla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio ed al pagamento della fattura finale previa acquisizione di DURC.

Non è prevista per il presente appalto, la corresponsione di alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art 14 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA.

Qualora la Società dovesse disdire il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo costituito, *ex art.* 103, D.Lgs. 50/16, a titolo di risarcimento danni.

Art. 15 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

Art. 16 - CONTROVERSIE

L'Appaltatore non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire disposizioni del Comune di Monte Porzio Catone per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il Foro di Velletri.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Patrizia Pisano